

UNITÀ PASTORALE DI CASTEL MAGGIORE

SEGRETERIA DELL'UNITÀ PASTORALE:

Via Chiesa 78, 40013 Castel Maggiore, BO

TEL. 051 711156 ~ FAX 051 4076545

EMAIL: zonapastorale@fastwebnet.it ~ SITO WEB: www.upcm.it

PARROCCHIA DI
S. ANDREA
CASTEL MAGGIORE
tel. 051 711156

PARROCCHIA DI
S. BARTOLOMEO
BONDANELLO
tel. 051 6321661

PARROCCHIA DI
S. MARIA ASSUNTA
SABBIUNO
tel. 051 712745

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI BOLOGNA N. 3074 20.11.63, STAMPA GAMBERINI SAS



Ut unum sint

ANNO 11 - N. 1
FEBBRAIO 2017

Invitati alla tavola dell'amore

Dio inviò sulla terra il suo angelo ed egli percorse l'intero pianeta. Quando l'angelo tornò il Signore gli chiese: "Di che cosa hanno più bisogno gli uomini?"

"Di pane", rispose l'angelo.

"Allora - disse Dio - mi farò pane per sfamare gli uomini".

Il Signore continuò: "E che cosa manca di più agli uomini?"

"La terra è piena di persone che hanno smarrito la gioia di vivere" - rispose l'angelo.

"Allora mi farò vino per rallegrare il loro cuore".

cupazione per le loro pene? Non hanno bisogno forse sempre di qualcuno che dia loro la tenerezza di un affetto? "Cerco degli amici ..." diceva il Piccolo Principe alla volpe. Non c'è forse nel cuore dell'uomo, da sempre, il desiderio di poter vivere un amore che non finisce, che non si spezza contro il muro apparentemente invincibile della morte?

"Venite, mangiate il mio pane, bevete il vino che ho preparato" dice il Signore (Prov. 9,5). "Chi viene a me non avrà più fame, e chi crede in me non avrà più sete" (Gv 6,35).

Questa favoletta, semplice e se volete anche un po' banale, ci fa immaginare che il Signore, per trovare un modo efficace per soddisfare i bisogni degli uomini, "inventa" l'Eucarestia, il segno del Pane e del Vino.

Di che cosa hanno più bisogno gli uomini? E che cosa manca loro di più? Sono domande che stanno solleticando i nostri cuori di cristiani della Diocesi di Bologna. Nel Vangelo, Gesù si mostra infinitamente sensibile ai nostri bisogni; nel suo cuore umano, Egli sente compassione per le folle che lo cercano, si preoccupa del nutrimento per il loro corpo, oltre che per lo spirito. E sceglie di dare prova del suo amore attraverso il gesto di sfamare tutti con i pani e i pesci moltiplicati miracolosamente.

Dare da mangiare: gesto che più di ogni altro esprime l'amore. Non è forse il gesto del padre e della madre verso i loro bambini? Il card. Lercaro insegnava che i genitori, a tavola, mentre danno il pane ai figli, danno in qualche modo tutto se stessi: il loro sudore, la loro fatica, il loro sangue perché i figli vivano.

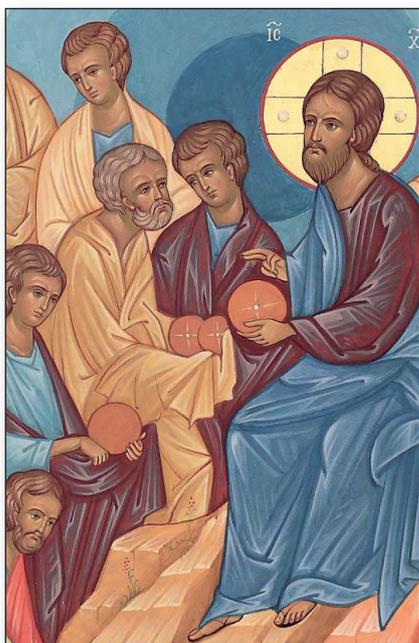
Non è forse questo che sfama i bisogni più profondi degli uomini? Non cercano forse gli uomini, in ogni tempo, più di ogni cosa, qualcuno che doni loro attenzione, ascolto, cura, condivisione delle loro gioie, preoc-

"Venite, venite"... chiama incessantemente Gesù in ogni tempo, in questo nostro tempo. Ognuno è invitato a sedersi alla Tavola dell'amore, a condividere la gioia con l'Amico, ad affidare alla sua cura le proprie pene. In questa Tavola si rivive la Pasqua: si riceve l'amore di Colui che ci ha amati fino alla fine, si annuncia la sua vittoria sulla morte, si rinnova la certezza che la nostra morte è vinta. Questa Tavola è la Messa: ogni domenica, in ogni nostra Messa, Gesù ci chiama a sederci a questa Tavola per ricevere il suo amore, perché è proprio quello di cui abbiamo bisogno.

Sapremo trovare il modo di invitare tutti? Troveremo le parole giuste per dire ai nostri fratelli che la Pasqua di Gesù è proprio quello che loro aspettavano? Sapremo mostrare sul volto la gioia della Pasqua che viviamo ogni domenica, in ogni Messa? Riusciremo a far sentire ai nostri fratelli il calore di una famiglia che li accoglie, in modo che si sentano desiderosi di partecipare con noi a questa Tavola?

È l'augurio che ci facciamo in questa Quaresima e in questa Pasqua.

Don Luca,
anche a nome
di don Pier Paolo e don Riccardo



Sopra, un particolare dell'icona della moltiplicazione dei pani e dei pesci, simbolo del Congresso Eucaristico Diocesano.

Buona Quaresima e buona Pasqua!

Il 22 febbraio di un anno fa, lasciava questa dimora terrena la nostra cara **Giovanna**, parrocchiana di Sabbiuono, da tutti conosciuta e amata, negli ultimi anni responsabile della Caritas parrocchiale.

Vogliamo ricordarla con immenso affetto in questo bollettino, attraverso le parole di alcuni che l'hanno conosciuta, e infine attraverso le sue stesse parole riportate in uno scritto del tempo della malattia, scritto trovato dal figlio Matteo tra le carte della mamma.

Per Giovanna la Caritas era la sua seconda famiglia, l'ascolto, la disponibilità, l'aiuto concreto verso i fratelli erano per lei fondamentali.

E' sempre stata testimone con la vita e con il servizio alla carità delle parole del Vangelo, ha sempre fatto di tutto per alleviare, almeno in parte, il forte disagio di tante persone senza distinzione di razza, religione e senza mai dare giudizi sulle varie situazioni.

Anche nel periodo della sua lunga e dolorosa malattia veniva appena si sentiva meglio per aiutare gli altri col sorriso e la positività che l'hanno sempre contraddistinta.

Le sorelle

Per me, solo scrivere il suo nome, mi sembra di aver detto tutto.

Una persona con pregi e difetti, altrimenti non sarebbe stata normale.

Persona molto solare: sapeva esprimere le sue idee, le sue proposte, le sue convinzioni con modi semplici e alla portata di tutti, con un pizzico di ironia, a volte anche comica. Sapeva, però, chiedere scusa con umiltà, dote non di tutti, se capiva che, involontariamente, aveva turbato la sensibilità di alcuno.

Persona sempre disponibile per tutti. Ha amato la Parrocchia come seconda famiglia. Amicizia di tutti, senza distinzione di età e di ceto. Sapeva amare ed era amata

Gemma di Sabbiuono

Una presina azzurra e bianca è quello che ho di te, Giovanna. Una tua carissima amica e collaboratrice, mi disse che l'avevi fatta tu durante la tua malattia, quella malattia che troppo presto ti ha allontanato da noi.

Ora è lì, in cucina accanto alla finestra e mentre la guardo, ti immagino con l'uncinetto in mano, mentre lavori, forse con un po' di fatica, ma che continui a lavorare, per la Caritas, perché quella presina potesse essere venduta e il ricavato avrebbe dato un contributo.

Ripensandoci, avrei voluto frequentarti di più, e conoscerti meglio, ma di te, Giovanna non si può dire di averti conosciuto tanto o poco, perché tu sei sempre stata ciò che vedevamo, ti facevi conoscere per quello che eri, con il volto sempre sorridente, la battuta sempre pronta.

Non ti servivano tante parole, bastava una "pacca" sulle spalle e "Ciao belle bimbe!" detto alle nonnine per strappare loro una risata. Non ti sei mai risparmiata ed incoraggiavi tutti, tu, che più di tanti di noi stavi soffrendo, ti interessavi sempre agli altri.

Ed, ora, cosa ci hai lasciato in eredità?

Credo la consapevolezza, nonostante quello che a volte siamo chiamati ad affrontare, della presenza di un Dio che ci ama, che sa quello che fa, anche se non siamo in grado di capirlo, ma LUI lo sa.

Cara Giovanna, da lassù, accanto al Ns. Signore, prega per noi, affinché siamo in grado di vivere con questa certezza e trovare quella gioia che ti ha resa quella che sei stata.

Cristina

« Quando ho saputo di avere un tumore (non operabile) ho pregato il Signore di non abbandonarmi, poi sono andata da un Amico parroco per farmi dare l'unzione degli infermi. Da quel gesto, da quella preghiera la mia serenità è aumentata e ho scoperto che ci può essere gioia anche nella sofferenza!

Gioia che nasce dalla consapevolezza di essere amata dal Padre e dai fratelli, dalla serenità che tu riesci a trasmettere alle altre persone, malate come te, che cadono nello sconforto e nella disperazione, infine gioia e serenità che vivi con chi ti circonda, nel quotidiano, in famiglia.

Non nego che alcuni momenti di malinconia mi abbiano colpito, ma non scalfiscono quella pace interiore che ho.

Tempo fa mi ha colpito, durante un'omelia, una frase del sacerdote che diceva che dobbiamo vivere ogni giorno pensando alla vita eterna (questo almeno è quello che ne ho tratto).

La malattia mi sta aiutando tanto a vivere con più amore possibile i rapporti con gli altri, a perdonare le offese e le mancanze che ricevo (prima a volte me le legavo al dito...) e a pregare con più frequenza e per tutti, specialmente per le persone che sto facendo soffrire a causa della malattia.

Ho imparato anche a godere di ogni piccola cosa, ogni piccolo gesto, ogni sorriso dato e ricevuto con amore!!

La malattia ti ricorda che siamo su questa terra di passaggio quindi non vale la pena attaccarsi alle cose materiali, non è necessario il superfluo (tante persone non hanno nulla!) ... Tanto NOSTRO SIGNORE ci riceve "senza bagaglio a mano" ma col nostro bagaglio di vissuto. A Lui dovremo rendere conto di ogni nostra azione, parola, gesto.

Questo può spaventare e non poco. Ma il Signore è Buono e Misericordioso e vuol bene ai suoi figli e questa è la certezza che mi dà più serenità e gioia. »

Giovanna

“Convertitevi e credete al Vangelo”

Mercoledì 1 marzo

LE CENERI - inizio della Quaresima:

Liturgie con imposizione delle ceneri:

ore 16 a **Sabbiuno** Liturgia della Parola (per i bimbi della materna e del doposcuola)

ore 17 **sala di via Bandiera** S. Messa (particolarmente invitati i bimbi del catechismo)

ore 21 a **San Bartolomeo** e a **Sabbiuno** S. Messa

Stazioni quaresimali:

ci troveremo insieme alla comunità parrocchiale di Trebbo per celebrare insieme la S. Messa secondo il calendario seguente

- 10 marzo - Trebbo di Reno
- 17 marzo - Sabbiuno
- 24 marzo - S. Andrea
- 31 marzo - sala “Don Arrigo Zuppiroli”, via Bandiera 36
- 7 aprile - S. Bartolomeo

Dalle ore 20.30 i sacerdoti sono a disposizione per le confessioni e alle 21 inizierà la S. Messa

Lunedì di Quaresima,

S. Messa e adorazione eucaristica:

A S. Bartolomeo, 20,30 S. Messa, a seguire adorazione fino alle 22. Vedi dettagli in ultima pagina.

Settimana di spiritualità dell’Azione Cattolica

sarà dal 20 al 26 marzo

Un'occasione preziosa di preghiera in preparazione alla Pasqua che l'Azione Cattolica parrocchiale propone e condivide con tutta la comunità. Verrà dato in seguito il programma dettagliato.

24 ORE PER IL SIGNORE

Come richiesto da Papa Francesco da alcuni anni, dedicheremo un fine settimana alla preghiera di adorazione e alle Confessioni. Questo il programma.

- Venerdì 24 marzo a S. Andrea ore 20.30 confessioni; ore 21 s. Messa; a seguire adorazione e confessioni
- Sabato 25 dalle 9.30 alle 12 a S. Bartolomeo e a Sabbiuno adorazione e confessioni
- Sabato 25 dalle 15.30 alle 17.30 a S. Bartolomeo adorazione e confessioni
- Domenica 26 dalle 16 alle 18 a S. Bartolomeo adorazione e confessioni.

Settimana Santa e Pasqua 2017



DOMENICA DELLE PALME - 9 aprile

S. Andrea: ore 9.45 - raduno nel parcheggio di via Chiesa, benedizione dell’ulivo, processione lungo via Chiesa e a seguire S. Messa

ore 18 - S. Messa sala “Don Arrigo Zuppiroli” di via Bandiera

S. Bartolomeo: ore 8 - S. Messa con benedizione dell’ulivo

ore 9.45 - raduno nel cortile della chiesa vecchia di Bondanello

ore 10 - benedizione dell’ulivo e processione verso la chiesa nuova

ore 10.30 - S. Messa in piazza

Non sarà celebrata la S. Messa prefestiva del sabato delle 17.30

Sabbiuno: ore 11.15 - raduno nella palestra del doposcuola, benedizione dell’ulivo e processione

ore 11.30 S. Messa

CONFESSIONI IN PREPARAZIONE ALLA PASQUA

martedì 11 aprile - ore 21 - a **S. Bartolomeo**

CELEBRAZIONE COMUNITARIA DELLA PENITENZA

per tutta l’Unità pastorale con possibilità delle confessioni individuali

venerdì 14 aprile - ore 16-18 a **S. Bartolomeo**; a **S. Andrea** al termine della Via Crucis dei bambini

sabato 15 aprile - ore 9.30-12 a **S. Andrea**

ore 9.30-12 e 16-19 a **S. Bartolomeo**

ore 15.30-18 a **Sabbiuno**

GIOVEDÌ SANTO - 13 aprile

ore 17 - a **S. Andrea**

ore 21 - a **S. Bartolomeo** e a **Sabbiuno**

S. Messa nel ricordo della CENA DEL SIGNORE e adorazione guidata

VENERDÌ SANTO - 14 aprile

ore 8.30 - recita di Lodi e Ufficio di lettura a **S. Bartolomeo**

ore 15 - **Via Crucis** per i bambini del catechismo dell’Unità pastorale: ritrovo nel piazzale della chiesa di S. Andrea.

Al termine possibilità di confessarsi

ore 18 - a **S. Bartolomeo** celebrazione della PASSIONE DEL SIGNORE (celebrazione unica per tutta l’Unità Pastorale)

ore 21 - **VIA CRUCIS** per tutta l’Unità pastorale e la città di Castel Maggiore nel parco Nicola Calipari (via Ilaria Alpi). In caso di maltempo si svolgerà in chiesa a S. Bartolomeo, Piazza Amendola 1

SABATO SANTO - 15 aprile

Benedizione delle uova: a S. Andrea e a S. Bartolomeo 9.30-12; a Sabbiuno 16-18

ore 8.30 - recita di Lodi e Ufficio di lettura a **S. Bartolomeo**

ore 22 - **nelle tre parrocchie** -

inizio della solenne VEGLIA PASQUALE

DOMENICA DI PASQUA - 16 aprile

nelle tre parrocchie -

S. MESSE secondo l’orario festivo

Lunedì dell’Angelo - 17 aprile

nella zona pastorale solo le celebrazioni seguenti:

a **S. Andrea:** ore 10 - S. Messa

a **S. Bartolomeo:** ore 10.30 - S. Messa e celebrazione dei battesimi

a **Sabbiuno:** ore 11.30 S. Messa



UNITÀ PASTORALE DI CASTEL MAGGIORE

ORARI MESSE E FUNZIONI

Messe a S. Andrea

Festive: ore 10 chiesa parrocchiale;
ore 18 sala via Bandiera
Feriale: ore 8 (ore 7,45 Lodi) chiesa
parrocchiale escluso il venerdì

Messe a S. Bartolomeo

Prefestiva: ore 17,30
(il primo sabato di ogni mese messa per i bene-
fattori e in memoria dei loro familiari defunti)
Festive: ore 8 e 10,30
Feriale: lunedì ore 20,30 (fino al
10 aprile)

Messe a S. Maria Assunta **Sabbiuo**

Festiva ore 11,30
Feriali: il **venerdì** ore 20,30
per tutta l'Unità pastorale;
il martedì, mercoledì, giovedì
alle 6,30

Confessioni

S. Andrea: dopo ogni messa feriale;
ogni domenica alle 9,30
S. Bartolomeo: sabato dalle 15,30
Sabbiuo: sabato dalle 8,30 alle 11
(p. Luca)

Battesimi

- 17 aprile (lunedì dell'angelo)
ore 10,30 a S. Bartolomeo
(nella Messa)
- 23 aprile ore 16,30 a S. Bartolomeo
(solo Battesimo)
- 7 maggio ore 10 a S. Andrea
(nella Messa)
- 7 maggio ore 16,30 a S. Bartolomeo
(solo Battesimo)
- 4 giugno ore 10 a S. Andrea
(nella Messa)
- 4 giugno ore 16,30 a S. Bartolomeo
(solo Battesimo)

Gruppo di preghiera Padre Pio

Lunedì 27 febbraio e 27 marzo
ore 8 a S. Andrea S. Messa
e a seguire Rosario

Rosario per gli ammalati

Il lunedì alle ore 20,30 nella
cappella della scuola materna a
Sabbiuo

Comunione agli infermi

Telefonare in parrocchia per accor-
darsi (numeri in prima pagina)

I lunedì di Quaresima, S. Messa e Adorazione eucaristica

Ogni lunedì di Quaresima ci troviamo alla S. Messa alle ore 20,30
a S. Bartolomeo e ci fermeremo in adorazione eucaristica fino
alle 22. Tutti sono invitati a passare anche per un momento.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

nel periodo 2 novembre 2016- 22 febbraio 2017

a S. Andrea

hanno ricevuto il battesimo
Reyes Melissa, Tagliavini Alice,
Bianchi Mia, Minissale Emily,
Iafisco Angelica

hanno ricevuto le esequie

Balboni Dino, Santolo Anna, Dardi
Maria Luisa, Gelati Silvana, Mazzoni
Vanda, Tonelli Leda, Guandalini
Dina, Volo Calogero, Evangelisti Da-
niele, Mazzeo Antonio, Ghermandi
Cesare, Lambertini Bruno, Mazzioni
Iolanda, Guizzardi Ofelia, Monteriso
Giuseppe, De Lucia Monica,
Pedrazzi Romualdo, Mazzanti Lore-
dana, Cavara Paolino, Giorgi Dino,
Betti Antonio, Superbi Cleopatra,
Cuppini Romano, Sartori Paolina,
Martinelli Pierina, Carcuro Rosina,
Zironi Luciana, Giorgi Carlo,
Bassi Alma, Gilli Antonio, Argazzi
Bruna

a S. Bartolomeo

hanno ricevuto il battesimo
Russo Isabella, Chiappe Elena-Maria,
Neri Elio, Falsini Giuseppe, Pedrazzi
Federico, Borsari Noa, Coppola Edo-
ardo, Tramontano Eleonora

si sono uniti in matrimonio

Bruni Luca e Matera Debora

hanno ricevuto le esequie

Bassini Daniela, Saveri Franco,
Casalini Romano, Bonvicini Gino,
Simoni Ettore, Corbucci Anna Maria

a Sabbiuo

ha ricevuto il battesimo
Amerighi Ginevra

ha ricevuto le esequie
Zucchini Ilario.



AGENDA

L'Oratorio di Bondanello...

...organizza una cena
di autofinanziamento a favore
della parrocchia di S. Bartolomeo.
Sabato 11 marzo ore 19.30
presso il salone della parrocchia
in Piazza Amendola.
Ottimo cibo e piacevole compagnia:
accorrete numerosi!!
Informazioni e iscrizioni
MAURO 3285481335 oppure
segreteria di zona 0517111156 -
(dal lunedì al venerdì 8.30-12.30)

Giochi sotto il campanile

Tutti i bimbi delle elementari sono
invitati in parrocchia una volta al
mese per un pomeriggio di gioco,
attività, divertimento.
Questi i prossimi appuntamenti:
12 marzo, 2 aprile, 7 maggio,
sempre dalle 15 alle 17
presso il salone della parrocchia
di Bondanello.
Non puoi mancare ... e chiama
un amico!



Venerdì 5 maggio ore 18
a S. Bartolomeo
incontro con i genitori
per informazioni e iscrizioni

Mercatino di primavera

La Caritas di Bondanello organizza un mercatino straordi-
nario di Primavera sabato 25 e domenica 26 marzo, orario
continuato dalle ore 9,30 alle 19, presso la sede Caritas
alla chiesa vecchia di Bondanello. Grande scelta di capi
d'abbigliamento e accessori: accorrete, accorrete, accor-
rete!!